

Finale Città del Rinascimento



Finale fu per secoli terra di confine. Roccaforte a difesa di quello stretto corridoio che univa il ducato di Ferrara ai possedimenti estensi di Modena e Reggio e che fu, nel tempo, teatro di assedi e battaglie. Anche quest'anno la nostra città vedrà si renderà protagonista della storia del nostro territorio che, nel 1521, dopo un decennio di dominazione pontificia venne riconquistato dal duca Alfonso I d'Este grazie alle sue potenti artiglierie. Finalestense ritorna come tributo della comunità alla propria storia, attraverso suggestioni, rievocazioni storiche, animazioni e spettacoli. L'evento, inteso oramai da molti come il più importante ed il più coinvolgente del territorio, festeggia in questa edizione, il diciassettesimo compleanno. Diciassette edizioni che lo hanno contraddistinto per la grande partecipazione dei cittadini che lo vivono nei tanti aspetti che lo caratterizzano. Nel tempo la manifestazione è cresciuta molto, trasformandosi da evento locale in un format in grado di attrarre molti visitatori dalle regioni vicine. Un vero e proprio fenomeno di turismo della memoria che fornisce a Finalestense quel valore aggiunto per la promozione del grande patrimonio artistico, culturale e monumentale che contraddistingue Finale Emilia nella sua tipicità di antica città d'acqua. Il visitatore, che ancora una volta vorrà immergersi nell'atmosfera magica di Finalestense, sarà sempre più coinvolto in un percorso tra storia e immaginario che lo condurrà a riscoprire le vicende della "piccola Venezia" degli Estensi; una città fortificata sorta per controllare la navigazione fluviale sul fiume Panaro.



Massimiliano Righini